

Progetto: Acqua speranza di vita



Finanziatore:

Partners: Caritas Diocesana di Prato, Solidarietà Caritas Onlus Prato, Associazione di Volontariato onlus –Gruppo missionario Shaleku, Associazione Chebì Onlus, Centro Missionario Madonna della Fiducia Onlus, Ass. Solidarietà caritas onlus Firenze, Ente Arcidiocesi – Caritas diocesana di Firenze

Sostenitori: Comune di Prato – Servizio Ambiente e Qualità Luoghi di Lavoro, Provincia di Prato

Eritrea - Villaggio di Dob'at – Regione di Anseba



Lo stile di vita della popolazione è di tradizione agricola totalmente dipendente dalle piogge stagionali.

Nel villaggio non ci sono servizi sociali eccetto la scuola elementare per bambini con due classi. Per gli altri servizi sociali le persone devono andare nella cittadina di Keren a 20 km o Hagaz a 10 Km. Il villaggio si trova in un'area pianeggiante e le case sono sparpagliate in una ampia area.

Solitamente le persone mangiano pappe e Taita (simile alla pizza) fatta di saggina e miglio. Questo cibo è costituito da carboidrati carente degli altri elementi come proteine, grassi, minerali e vitamine. L'alimentazione è molto scarsa di questi nutrienti e per questo le donne in cinta devono prendere acido folico e i bambini devono essere monitorati fino ai cinque anni per problemi di sottopeso e difficoltà nella crescita.

PROBLEMI NEL VILLAGGIO DI DOB'AT ... COSA POSSIAMO FARE

- **Avendo una pompa a mano è richiesta l'installazione di una pompa a pannelli solari e serbatoio.** Il villaggio ha due punti acqua, il primo è stato costruito dalla Chiesa Cattolica e l'altro dal governo che però non ha dato altri servizi in 15 anni. I problemi sono: 1- legati alla posizione del pozzo che non si trova al centro del villaggio ma in un posto non di facile accesso e che crea intorno un'area fangosa che raccoglie escrementi animali ed insetti; 2- La pompa manuale non è di facile uso per donne, vecchi e bambini, che devono andare a prendere l'acqua a piedi a l'acqua da una distanza di 6-7 km, 3- La scuola elementare e la chiesa, luoghi di ritrovo per le persone,



non hanno acqua.

✓ **Con questo progetto faremo:** installare un adeguato sistema a pannelli solari, installare tubi per creare tre fontane di distribuzione; costruire un serbatoio di acqua dove si può accumulare, formare degli operai locali alla manutenzione .



- **Il cibo quotidiano del villaggio è composto da carboidrati. Non c'è un contadino che produce verdure per il villaggio.** Quanto le persone devono comprare il riso devono fare 10Km ed andare ad Hagaz. Durante la stagione delle piogge le persone raccolgono verdure selvatiche dai campi ma durante la stagione secca non si possono consumare verdure. Le persone non sono a conoscenza dei vantaggi di avere un orto perché la tradizione dice che è cibo per i poveri e quindi non ne conoscono i vantaggi per la salute.



- ✓ **Con questo progetto faremo:** Il progetto si propone di introdurre gli orti come strumento didattico per la scuola e come luogo di produzione e attività per i cittadini che a rotazione potranno usare un piccolo settore dell'area intorno alla Chiesa. Inoltre nel caso in cui le verdure siano in eccesso possono essere vendute ad altri con un ricavo economico.



➤ **Gli spazi della scuola non dispongono di allaccio elettrico** e quindi l'uso dei locali da parte della comunità del villaggio risulta limitato. Con l'illuminazione gli spazi della scuola potranno essere utilizzati dal comitato per l'acqua del villaggio per le riunioni e gli incontri di formazione dopo il tramonto.

✓ **Con questo progetto faremo:** Allacciando la scuola ad un kit solare si vuole dare illuminazione alle aule in modo che siano utilizzabili nel miglior modo da parte dei bambini e anche per corsi per adulti la sera. Sarà



possibile collegare un computer e attrezzature audiovisive. Inoltre si potrà riunire il comitato del villaggio per la gestione del pozzo facilitando la responsabilizzazione dei cittadini.



Nel nostro territorio.... Verranno fatti incontri di sensibilizzazione sul problema idrico in Eritrea e promozione delle attività del progetto nell'area di Prato e Firenze con incontri nelle scuole e gruppi giovanili